

VERBALE DI ACCORDO

Addì 2 ottobre 2014 presso l'AMMA di Torino, si sono incontrati:

p. FONTANA S.p.A. C. P.
p. AMMA
p. FIOM-CGIL
p. FIM-CISL
p. UILM-UIL
Presenti le RSU

Dr. Piero MARITANO
Dr.ssa Anna ZORGNIOTTI
Sig.ri Bruno IERACI, Julia VERMENA, Mario BERTOLO
Sig. Simone DE MICHELIS e Francesca MELAGRANA
Sig. Luigi PAONE

Al fine di discutere la procedura di mobilità avviata dall'Azienda in data 25-07-2014

Premesso

- che la Società FONTANA S.p.A. C. P. ha avviato, tramite lettera del 25-07-2014 la procedura di cui agli artt.4 e 24 Legge 223/91, stante la necessità di procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro nei confronti di n. 144 lavoratori, i cui relativi profili professionali sono stati esplicitati nell'ambito della suddetta comunicazione che costituisce parte del presente verbale, nelle proprie unità produttive site in:

- NICHELINO – Via Buffa, 100/102
- NICHELINO – Via Calatafimi, 16
- CHIVASSO – Via Caluso, 50
- SETTIMO T.SE – Strada San Giorgio, 23
- MONCALIERI – Strada Molino del Pascolo, 25
- PIOBESI T.SE - Via Della Masolina, 8

attivando la procedura di mobilità.

I motivi che determinano la situazione di eccedenza sono da individuarsi in:

- 86.
- BN
- Gravissima crisi di mercato e produttiva che ha determinato una perdita di fatturato rispetto alle gestioni precedenti con ingenti perdite;
 - Squilibrio costi/ricavi e forte competitività del mercato della componentistica automobilistica e motoristica;
 - Le due cause sopradescritte hanno costretto l'Azienda a richiedere il concordato preventivo in continuità omologato il 30/06/2014, basato su un preciso e dettagliato piano industriale e di risanamento che non può prescindere dalla gestione degli esuberanti quantificati in numero 144 unità e che costituiscono il presupposto fondamentale per la continuità aziendale in osservanza del citato piano industriale, il cui contenuto ha permesso la concessione del concordato, in luogo della molto più grave dichiarazione di fallimento.

I motivi tecnici, organizzativi e produttivi per i quali si ritiene di non poter adottare strumenti alternativi per porre rimedio alla predetta situazione ed evitare, in tutto o in parte, il licenziamento collettivo sono i seguenti:

- 17
- attuazione del piano industriale depositato presso il Tribunale di Torino; *il sicuro*
172. 97

- [Handwritten signatures and scribbles]*